

TITOLO BANDO	BANDO MUSEI DI IMPRESA 2026
FINALITA'	L'intervento mira a sostenere le imprese lombarde nella creazione o riqualificazione del proprio museo d'impresa, inteso anche come aree visitabili di siti produttivi o allestimenti digitali. Gli obiettivi principali includono: • Salvaguardare il patrimonio tecnico-industriale e diffondere la cultura del lavoro e dell'industria regionale; • Valorizzare le storie imprenditoriali di eccellenza e promuovere l'attrattività dei territori; • Promuovere collaborazioni con istituti scolastici, università e centri di ricerca; • Sostenere progetti di promozione dei musei sia in Italia che all'estero; • Incentivare le aggregazioni di imprese e le filiere produttive riconosciute.
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono partecipare le imprese iscritte al registro delle imprese di qualunque forma giuridica, sia singolarmente che in aggregazione o filiera. <u>Requisiti principali:</u> - Avere una sede operativa in Lombardia da almeno 25 anni (derogabile solo in caso di rilevanti innovazioni tecnologiche documentate); - Istituire il museo tramite un atto formale che ne definisca denominazione, sede, patrimonio e personale; - Essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC) e antimafia; - Aver stipulato una polizza assicurativa contro le catastrofi naturali (L. 213/2023). <u>Esclusioni:</u> Sono esclusi i liberi professionisti, le associazioni, le fondazioni, gli enti del terzo settore, le imprese a partecipazione pubblica e quelle che operano nei settori finanziario, assicurativo, immobiliare o dei servizi amministrativi. Non possono partecipare nemmeno i beneficiari della prima edizione del bando (2025)
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 100% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, ove applicabile, a valere sui fondi regionali. Il contributo è concesso nel <u>limite massimo</u> di: - euro 50.000,00 al netto di iva ove applicabile, per ciascuna domanda presentata da singole imprese e aggregazioni;

	- e di euro 80.000,00 al netto di iva, ove applicabile, per ciascuna domanda presentata da una filiera riconosciuta. L'investimento <u>minimo</u> è fissato in: - euro 10.000,00 al netto di iva, ove applicabile, per ciascuna domanda presentata da single imprese o da aggregazioni; - e in euro 20.000,00, al netto di iva, ove applicabile, per ciascuna domanda presentata da una filiera riconosciuta. Erogazione: Può avvenire in un'unica soluzione a saldo oppure con un anticipo del 50% (previa presentazione di fideiussione) e il restante 50% a saldo dopo la rendicontazione finale.
SPESE/INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili al finanziamento i progetti che prevedono la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi: 1. Realizzazione o riqualificazione degli spazi espositivi e degli allestimenti (anche digitali): • Realizzazione, rinnovo e ampliamento degli spazi espositivi; • Creazione o ammodernamento di un sito web o portale dedicato; • Interventi di ripristino o restauro delle collezioni, • Acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche necessarie al museo. 2. Promozione: • Attività di informazione, comunicazione e marketing territoriale finalizzate alla promozione del museo d'impresa. 3. Collaborazione con istituzioni: • Assegnazione di borse di studio a studenti (universitari, scuola primaria e secondaria) per attività di ricerca sul patrimonio del museo (oggetti, archivi, macchinari, ecc.); • Sviluppo di progetti di collaborazione con le istituzioni del territorio Per essere considerate ammissibili, le spese devono essere sostenute tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026, salvo eventuali proroghe autorizzate. Tutte le spese si intendono al netto di IVA (salvo i casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario). Spese in Conto Capitale: • Costi strutturali: interventi di recupero edilizio, restauro e risanamento conservativo per la realizzazione o il rinnovo di

	spazi espositivi, depositi, laboratori didattici, sale conferenze, biblioteche, reception e bookshop. • Museo Virtuale: costi per la progettazione, implementazione e piena funzionalità della versione digitale del museo. • Allestimenti e Arredi: acquisto di mobili e strutture per gli spazi espositivi. • Restauro Collezioni: costi per il ripristino e la conservazione delle opere e degli oggetti esposti. • Dotazioni Informatiche: acquisto di hardware e software necessario al museo. • Impiantistica: acquisto di impianti di illuminazione e sistemi tecnologici. • Barriere Architettoniche: acquisto e installazione di ausili per l'accessibilità e il superamento delle barriere fisiche; questa spesa non può superare il 40% dell'investimento complessivo. Spese in Parte Corrente: • Progettazione: costi tecnici relativi ai lavori strutturali degli spazi espositivi. • Comunicazione e Marketing: predisposizione di piani di marketing, creazione dell'identità visiva, social media marketing, produzione di cataloghi (fisici o digitali), video promozionali e campagne di storytelling multimediale. • Borse di Studio: costi per l'istituzione delle borse di studio per studenti. • Collaborazioni: costi legati ai progetti congiunti con istituzioni locali e scolastiche. Nota importante: Le spese devono essere interamente sostenute e quietanzate (tramite bonifico o sistemi tracciabili) nel periodo di validità del bando e devono riportare obbligatoriamente il codice CUP e la dicitura specifica del bando in fattura
PRESENTAZIONE DOMANDE	Dal 2 marzo 2026 al 24 aprile 2026.
PROCEDURA, ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale.
CONTATTI PER CONSULENZA BANDO E PRESENTAZIONE ISTANZA	Sei interessato/a alla Misura agevolativa? Contattaci per una consulenza gratuita ai seguenti indirizzi: Agevolab® info@agevolab.it bandiagevola@gmail.com www.agevolab.it



	T. 331 1698841 Per rimanere sempre aggiornato sulle agevolazioni per la tua impresa consulta il nostro sito www.agevolab.it ed iscriviti alla newsletter.
--	--